

Almar Hotel Jesolo, *Lido di Jesolo (VE)*

Lusso, Mare e Wellness

È il primo albergo di categoria 5 stelle del Lido di Jesolo. L'Almar Jesolo ha una superficie totale di 12.000 metri quadrati fronte mare, offre 197 camere di sette diverse tipologie, un Centro congressi per 650 persone, una Spa di 2000 metri quadrati, garage. È un design hotel di ultimissima generazione. Per il Lido di Jesolo, è la definitiva consacrazione come destinazione turistica internazionale

Lorena Moiazza



Jesolo è una delle più prestigiose spiagge del Veneto ed è considerata anche la spiaggia di Venezia. La laguna di Venezia circonda come un caldo abbraccio l'antica città dei dogi proteggendola dalle burrasche del mare aperto isolandola nel tempo anche dalla terraferma, in antico fonte di guai causati dall'arrivo in più ondate dei popoli migratori che invasero l'impero romano d'Occidente tra il quarto e il sesto secolo della nostra epoca conquistando e massacrando le città della terraferma, da Altino ad Aquileia. La parte meridionale della laguna inizia con il Lido di Venezia, antistante la città vera e propria, per finire davanti a Chioggia, l'antico porto di pescatori sulla costa meridionale del Veneto che si avvale anch'esso della protezione della laguna rispetto al mare aperto. La parte settentrionale della laguna è chiusa dalla lunghissima striscia di sabbia e terra formata dalla penisola che inizia con Punta Sabbioni e trova la terraferma giusto all'altezza del Lido di Jesolo, 23 chilometri oltre. Verso Nordest è tutta terraferma per una sessantina di chilometri fino alle lagune di Marano e Grado, splendide miniature della più grande di Venezia. Queste terre costiere in passato erano paludose e malariche, abitate solo da piccole comunità di pescatori. I borghi erano all'interno della terraferma, lontano dalla costa. Furono le grandi bonifiche degli anni Venti del 1900 a creare sia grandi estensioni di terreno coltivabile, intervallate dai canali che dragano l'acqua, che la possibilità di dar vita a stazioni turi-



SCHEDA ALBERGO



Almar Jesolo Resort & Spa

Via Dante Alighieri, 30016 Lido di Jesolo (VE)

Tel. +39 0421388111

Fax +39 0421388101

www.almarjesolo.com

info@almarjesolo.com

Proprietà e gestione: H&F

Resident Manager: Elena Castellani

Camere: 197

Ristorante Mediterra

Centro congressi: 650 persone

(sala plenaria per 450 persone)

SPA Almalu

Palestra

Miniclub

Garage

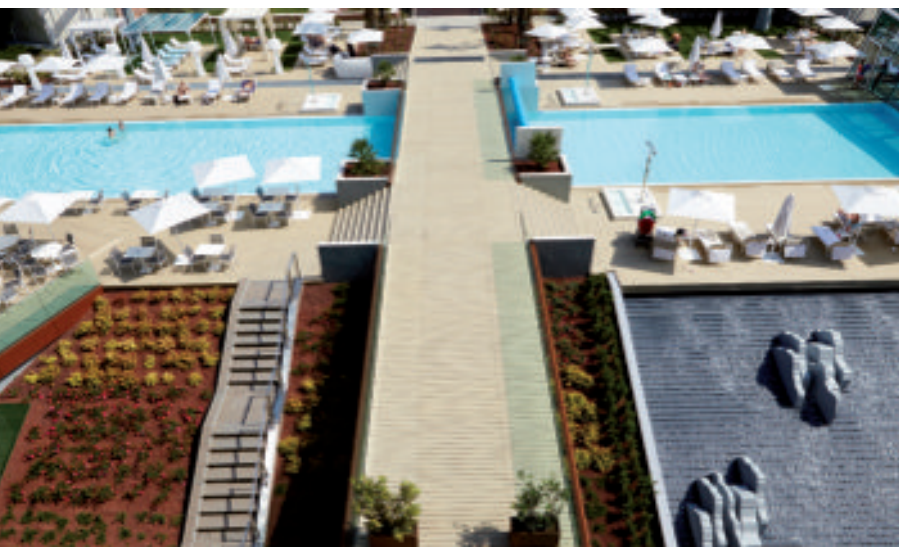
Parcheggio esterno



stiche destinate a un grande successo, dal Lido di Jesolo, per l'appunto, per andare verso Bibione, ancora in Veneto, e Lignano Sabbiadoro, nella vicino Friuli.

Il Lido di Jesolo a sua volta è delimitato a Est dalle foci del Piave, che i veneziani spostarono fuori della laguna, assieme a quelle dell'Adige (più a Sud), per impedirne l'insabbiamento, a Ovest dal Sile, anch'esso canalizzato per evitare la laguna nel suo cercare il mare. Fu tra il 1565 e il 1579 che venne realizzata la Tajada de Re per deviare a nord il corso del Piave. Jesolo deve la sua nascita a un ingegnere veneziano, Alvise Zucarin, che nel 1499 attuò i primi lavori di bonifica seguiti alle deviazioni del Piave e del Sile. Zu-

**La piscina
esterna è
collegata
direttamente
con la Spa**



**Loris Boccato, il fondatore del
gruppo di cui è presidente**



carin dette il nome a Cavazuccherina, come venne chiamato il borgo che sorse ad alcuni chilometri dal mare. Il 28 agosto 1930 Cavazuccherina fu rinominata con l'antico nome di Jesolo (corruzione successiva dal romano Equilium dovuto all'allevamento di cavalli per cui erano famosi gli antichi veneti) e il Lido di Treviso fu denominato Lido di Jesolo.

A partire dalla fine degli anni Cinquanta del 1900, con l'avvento del turismo di massa, il Lido di Jesolo è diventato una delle più note destinazioni balneari del Veneto grazie anche alla sua vicinanza con Venezia che ne fa un'ideale base di soggiorno dalla quale partire per sporadiche puntate verso Venezia tra un bagno e l'altro. Dal-

le foci del Piave a Est fino a Punta Sabbioni a Ovest, le presenze turistiche durante la bella stagione estiva si contano a milioni. A fine anni Novanta, Jesolo Lido ha adottato un Master Plan ideato dall'architetto giapponese Kenzo Tange. Ciò ha portato alla edificazione di edifici dalla forma architettonica avveniristica oltre che di strutture e infrastrutture assai contemporanee.

È al Lido di Jesolo che la famiglia Boccato, proprietaria di un piccolo cluster di alberghi tra Veneto e Trentino, l'HNH, ha deciso di costruire il primo hotel di categoria 5 stelle di Jesolo Lido, l'Almar Jesolo. Loris Boccato, presidente di HNH, assieme al figlio Luca, che ne è l'amministratore delegato, ha fondato il gruppo alberghiero nel 1999,



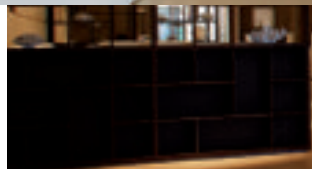
La palestra, vetrata e sospesa nel vuoto



La stanza del sale



La Spa Almablu



**Giorgio
Lecchi, chef
dell'albergo**

completando un lungo itinerario professionale iniziato nel 1966 quando i suoi genitori, Angelo e Jolanda, costruirono l'Hotel Brasilia a Jesolo diventato Park Hotel Brasilia negli anni '90. L'albergo nel 2015 sarà profondamente ristrutturato e portato anch'esso alla categoria delle 5 stelle. Loris Boccato ancora negli anni Novanta acquisì anche la proprietà e la gestione dell'Hotel Tritone a Mestre.

Luca Boccato si è laureato in economia politica nel 1998 all'Università Bocconi di Milano. Nel 2003 è diventato l'amministratore delegato del gruppo alberghiero fondato dal padre Loris. Con la sua entrata in azienda, HNH ha effettuato un salto di qualità con l'acquisizione di altri alberghi di categoria 4 stelle: il Best Western Premier Hotel Sant'Elena a Venezia nel 2005, il Best Western Gorizia Palace a Gorizia nel 2006, il Best Western Quid Trento a Trento, l'Hotel Adriatic Palace a Jesolo, il Best Western Plus Quid Hotel Venice Airport a Mestre (tra il 2010 e il 2011) e il Best Western CTC Hotel a Verona nel 2013. Il 2014 si è aperto con l'acquisizione dell'Hotel Bellevue a Jesolo Pineta e l'apertura, a fine maggio, dell'Almar Jesolo Resort & Spa gestito attraverso H&F, una nuova società di cui HNH è capofila.

"Almar Jesolo nasce dall'incontro tra due famiglie jesolane, la nostra e quella dei signori Migliore, oltre ad altri soggetti professionali che hanno contribuito alla realizzazione del primo hotel di categoria 5 stelle di Jesolo" esordisce Loris Boccato. "Abbiamo voluto



Il ristorante Mediterra

restituire a Jesolo un albergo di classe internazionale assoluta come esisteva in passato. Sono orgoglioso come jesolano di aver contribuito al miglioramento della mia città. L'albergo ha creato un centinaio di nuovi posti di lavoro. L'investimento complessivo è stato di 42 milioni di euro, 35 milioni solo per l'edificio."

"Obiettivo dell'Almar Jesolo è anche quella di destagionalizzare il periodo di apertura di Jesolo Lido portandolo a otto mesi, da inizio marzo a fine ottobre" spiega Luca Boccato. "La Spa, con i suoi 2000 metri quadrati di superficie e la competenza di Pi.Co Wellness di Salvatore Picucci, svolgerà un ruolo strategico quanto complementare nella nostra offerta ricettiva. Abbiamo l'obiettivo di diventare una destinazione Spa. Stessa funzione svolgerà il Centro congressi con un auditorium da 550 posti e una capacità complessiva di 650 posti. Almar Jesolo propone un nuovo concetto di lusso: meno ostentato, più concreto, più legato al concetto di Ben-Essere, di stare bene con se stessi. Si tratta di offrire un habitat meno legato al concetto di status symbol e più a quello di comfort sostanziale. La zona thalasso risulta infatti molto ricca e ringrazio sia l'architetto Bizzarro che l'ha progettata che Salvatore Picucci che ci ha suggerito i contenuti legati al sale e al mare. L'Almar Jesolo vuole essere anche un punto di appoggio ideale per scoprire la natura, soprattutto la Laguna di Venezia, utilizzando le motonavi che percorrono le valli interne della laguna alla scoperta dei fenicotteri per esempio, diventati stanziali, oltre che dell'avifauna che utilizza la laguna come area di sosta durante le migrazioni stagionali. Il Lido di Jesolo vanta anche due certificazioni d'eccellenza: la Bandiera Verde e la Bandiera Blu, la prima per la sicurezza degli ospiti più giovani che soggiornano da noi, la seconda per la pulizia del mare."

UN INNO ALL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

Il progetto strutturale è stato realizzato dagli architetti Riccardo Tronchin ed Enrico Pisan di Treviso. Questa la loro descrizione architettonica dell'albergo:

"L'edificio è articolato secondo un doppio asse geometrico, il corpo di



forma parallelepipedica principale dell'edificio, collocato a ponte sopra i due basamenti laterali, è stato allineato parallelamente all'arenile per disporre il maggior numero di camere possibili lungo il fronte mare. Tra i due volumi ai lati e il ponte si delinea quindi un varco centrale, un vuoto spaziale che costituisce il vero e proprio carattere identificativo dell'opera. I due corpi dei basamenti sono ruotati per allinearsi ai volumi delle residenze esistenti in prossimità. L'Almar Jesolo Resort & Spa appare come un complesso dalle dimensioni importanti in cui prevale l'aspetto scultoreo del corpo edilizio caratterizzato da ampie superfici vetrate con porzioni verticali di mattoni faccia a vista e inserti rivestiti in lastre di grès porcellanato alleggerito dal ritmo tra pieni e vuoti e dal portico a multipla altezza a uso pubblico. Sul mare il volume a ponte sospeso tra i due corpi laterali viene trattato con molti elementi vetrate e traslucidi alternati a elementi in acciaio nonché con rivestimenti in laminato per i muri divisorii tra le camere abbinati a frangisole in listelli tubolari metallici, alla ricerca di un raccordo organico con l'elemento naturale. A questo volume si contrappongono i due basamenti compatti di modeste dimensioni e completamente rivestiti in mattoni. Dall'altro lato fronte strada, la facciata è caratterizzata da partitura a tutt'altezza composta da parti vetrate e pannelli in acciaio verniciato alternati secondo una maglia random sfalsata. Ne risulta una struttura dal carattere inequivocabilmente contemporaneo, dall'aspetto tecnologico, controllato nella sobrietà delle proporzioni e dei materiali impiegati. Sia la Main Hall situata al piano rialzato che il foyer e l'auditorium, insediati invece al piano terra, si affacciano direttamente all'esterno grazie alla modellazione del terreno secondo un piano inclinato piantumato con essenze arboree interrotto al centro da una cascata d'acqua (il River) che rafforza il rapporto visivo con il mare. L'ampia piscina esterna ha i bordi pavimentati in doghe. I posti auto necessari alla vita dell'albergo sono messi a disposizione su due piani interrati invisibili dall'esterno. Il collegamento con il mare avviene attraverso la sistemazione dell'area esterna dove spicca il percorso della passeggiata pedonale longitudinale, per l'accesso all'arenile, punto di contatto fisico con il litorale sabbioso e l'area verde adia-



cente ai suoi bordi. Per permettere alla clientela di usufruire tutto l'anno della piscina esterna, è stata realizzata una copertura vetrata di una porzione della stessa mediante un volume riscaldato, comodamente collegato tramite tunnel alla Spa dell'albergo." Sul tetto dell'albergo sono stati posizionati oltre 800 metri quadrati tra pannelli solari e sistema fotovoltaico. Ciò garantisce la piena autonomia dell'albergo nella produzione di acqua calda sanitaria.

L'INTERIOR DESIGN NEL SEGNO DEL BEN-ESSERE

Il progetto di interior design dell'Almar Jesolo è stato affidato allo Studio Bizzarro & Partners. "Due i principi che hanno guidato il nostro progetto" introduce l'architetto Bizzarro, "da un lato l'affermazione di Almar Jesolo come un nuovo brand esclusivo e riconoscibile, dall'altro la garanzia di massimo benessere per il cliente, inteso come capacità dello spazio di accogliere e consentire e chi lo fruisce di sentirsi a proprio agio nel tempo. Il filo conduttore è stato la



teatralità degli interni ottenuta tramite un uso efficace dei sistemi di illuminazione e l'utilizzo di elementi architettonici che marcano il confine tra aree diverse all'interno di spazi unici dalle ampie dimensioni. È il tema del soffitto, in particolare, a svolgere questa funzione caratterizzando le zone più rappresentative dell'hotel (hall, ristorante, living) con il ricorrente uso di elementi creati ad hoc che movimentano uno spazio dalle forme pulite e dal disegno essenziale. Luci, suoni, colori e profumi completano l'effetto teatrale della mise en scene tramutando la visita in un'esperienza memorabile. Il contatto visivo con l'esterno in ogni angolo delle aree centrali viene sempre privilegiato: il mare, la piscina, il River sono elementi che entrano a far parte dello spazio interno attraverso le ampie vetrate."

GRANDI SPAZI

L'Almar Jesolo ha una superficie totale di 12.000 metri quadrati fronte mare, offre 197 camere di sette diverse tipologie, la superficie di ogni camera varia da 26/28 metri quadrati a 50 metri quadrati delle Suite fino ad arrivare agli 80 metri quadrati delle due Executive Suite con terrazza panoramica, Jacuzzi e spa privata. Tutte le camere si affacciano all'esterno con ampie vetrate e con logge, con pavimento in doghe di legno, di almeno 10 metri quadrati. Grande importanza è stata data alla zona bagno, in alcuni casi con vista a ribalta per poter godere del panorama anche dalla cabina doccia. I box doccia sono a tutta parete. Le suite hanno spazi guardaroba, due bagni e un living arioso. Le due Executive Suite nascono ciascuna dall'accorpamento di tre moduli camera. Collocate all'ultimo piano, hanno la migliore posizione e trovano nel letto centrale il fulcro dello spazio in totale affaccio sul mare.

CENTRO CONGRESSI & SPA ALMABLU

L'area congressi è modulare (divisibile in tre sale) ed è in grado di ospitare fino a 650 persone. L'auditorium da solo ne può ospitare 550. Tutto l'ambiente è rivestito con pannelli fonoassorbenti in MDF ignifugo pressato e rivestito con pellicole tinta legno. Attaccate alle due pareti principali spiccano le due aule per le traduzioni, volutamente sospese e rivestite con pannelli in vetro parzialmente acidati. Le sale sono predisposte con dispositivi tecnologici di ultima generazione. Le sedie della platea sono completamente removibili rendendo gli spazi flessibili e multifunzionali.

La Spa è articolata su due piani: prevede una zona trattamenti con 12 cabine in cui sono alloggiate l'area beauty, le funzioni del fitness e gli spogliatoi e una zona umida in cui si concentra tutto ciò che è legato all'elemento acqua, attrezzata con idromassaggi, vasche e giochi d'acqua. Qui sono presenti anche bagno turco, sauna, percorso kneipp ed emozionale fino alla Stanza del Temporale, una cabina centrale dove l'acqua scende come una pioggia torrenziale e dalla quale si può osservare tutto lo spazio circostante.

La hall della Spa, dotata di angolo bar e caffetteria, è una living area. La zona dedicata al fitness gode di ampi spazi vetriati con vista mare con uno spettacolare bow window in cui è alloggiata l'area cardio.

Pi.Co Wellness ha progettato il metodo Happy Wellness proposto nella Spa dell'albergo. Sempre grazie alla consulenza di Pi.Co Wellness l'albergo si è dotato di tecnologie d'avanguardia:

Skin Plus, l'apparecchiatura di ultima generazione Lemi Tech per la pelle del viso e del corpo

Oxyskin, l'apparecchiatura a ossigeno Lemi Tech per la rivitalizzazione degli strati cutanei



Lemi Pedi Spa, una stazione per la cura e il benessere del piede
Lemi Aemotio Spa, una cabina spa multifunzionale con ben sei funzioni integrabili tra loro e tre percorsi che portano all'equilibrio psicofisico. Depilend System, modernissimo trattamento cosmetico per la depilazione progressiva abbinato alla tecnologia OxySkin Lemi Tech

Met System, un sistema di analisi efficace per la valutazione del modo di vivere delle persone.

Almablu resta aperta tutto l'anno e funge da Day Spa per chiunque voglia regalarsi anche solo una giornata di benessere. Ogni percorso prevede un menu food e un menu beauty con trattamenti spa specifici.

IL RISTORANTE MEDITERRA

È una luminosa sala in grado di ospitare fino a 300 posti, con terrazza bordo piscina. All'interno del ristorante uno spazio di rilievo è dedicato allo Show Cooking. È presente anche un Wine Testing Corner con un'ampia selezione di vini italiani e internazionali. La cucina è rigorosamente espressa, le materie prime sono le migliori del territorio, le proposte enogastronomiche hanno profonde radici nella cultura veneta e mediterranea.

“L'albergo ha molte anime” spiega Elena Castellani, Resident Manager dell'albergo. “Quella leisure copre la parte centrale della stagione, poi c'è l'anima congressuale e quella legata al benessere, che tutte le lega tra di loro, oltre agli eventi, dalla presentazione di nuovi modelli di automobili alle passerelle della moda, ai weekend romantici tutto l'anno. Disponiamo di un Miniclub per i bimbi, da quattro a 10 anni, dove i piccoli ospiti dispongono di animatori che parlano quattro lingue che li seguono per l'intera giornata, compreso il pranzo assistito. L'albergo si propone anche come una galleria d'arte aperta anche alla cittadinanza esterna. Ospitiamo tutto l'anno il rapporto arte e cultura attraverso una partnership con un'agenzia internazionale, Artantide, grazie alla quale esponiamo opere d'arte di artisti contemporanei internazionali. Le mostre d'arte ruoteranno tutto l'anno. La Spa è aperta tutto l'anno, l'albergo è aperto da febbraio fino a novembre.”

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORNITORI

Progetto strutturale:	Architetti Riccardo Tronchin, Enrico Pisan
Interior Design:	Studio Bizzarro & Partners
Software di gestione:	Scigno by GP Dati
Building Automation System:	VDA
Palestra:	Technogym
Linea cosmetica Spa:	Pevonia Botanica
Linea cortesia albergo:	Marie Danielle
Sanitari e rubinetterie:	Porcelanosa
Frigobar:	Vitrifrigor
Casseforti:	Indel B
Ascensori:	MIA
Ingressi automatici:	Boon Edam, Record Svizzera
Accappatoi:	Gamba
Sommier e materassi:	Dorelan
Televisori:	Philips
Accessori bagno:	Inda
Imbottiti:	Moroso
Pianoforte:	Longato
Arredi esterni:	Corradi
Poltrone auditorium:	Aresiline
Arredi centro benessere:	Lemi
Porte camere:	Pavanetto Porte
Fan coil:	Toshiba
Phon:	Gama Professional
Serramenti esterni:	Schüco
Arredi:	Tino Sana